

Mario Galzigna

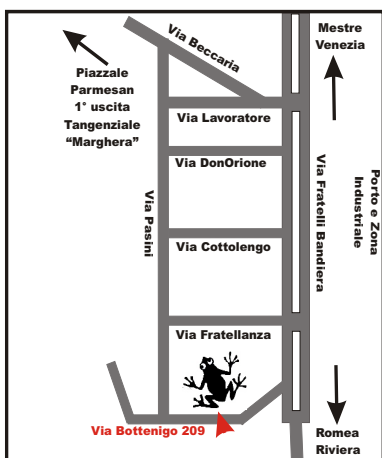
Già docente di Storia della cultura scientifica e Etnopsichiatria presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Allievo di Michel Foucault e suo collaboratore, è considerato uno tra i più importanti studiosi europei del pensiero dell'intellettuale francese. Svolge consulenze epistemologiche per i dipartimenti di Salute Mentale. E' condirettore di «Psychiatry on line Italia». Oltre a numerosi saggi e articoli in varie riviste europee, ha scritto: *La malattia morale. Alle origini della psichiatria moderna*, 1998; *Il mondo nella mente. Per un'epistemologia della cura*, 2006. Ha curato la nuova edizione dell'opera di Foucault *Storia della follia nell'età classica*, 2011 scrivendo una importante introduzione che offre nuovi spunti interpretativi e nuove chiavi di lettura al monumentale lavoro di Foucault.

Giulia de Lucia

Laurea Triennale in "Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi dei processi cognitivi normali e patologici", presso l'Università La Sapienza di Roma. Tesi di Laurea: "La diagnosi di autismo nella sindrome di Down".

"Erasmus" presso l'Università Paris VII.

Laurea magistrale in "Psicologia Clinico-Dinamica" presso l'Università di Padova. Tesi di Laurea: "Quando a migrare è la donna: narrazioni e vissuti in una ricerca psico-antropologica".



Via Bottenigo 209
30175 Marghera VE
Tel. 327-5341096

incontro con
Mario Galzigna

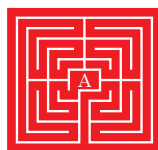
sabato 23 novembre 2013 ore 17.30



Via Bottenigo 209
Marghera Venezia

la sfida dell'alterità

Un pensiero è in rivolta quando non accetta di definirsi fuori dai territori favorevoli all'incontro con l'altro e alla conoscenza dell'alterità: quella presente in ognuno di noi e quella esterna a noi. In questi territori veniamo accompagnati da soggetti indocili, capaci di resistere e di contrapporsi ai dispositivi che pretendono di governarli e di assoggettarli: Antonin Artaud, lo "scrittore inserto" (come egli stesso si definiva), Darcy Ribeiro (poligrafo, politico, antropologo), Ronald Laing (padre spesso dimenticato dell'antipsichiatria europea), Timoteo (grande leader - grande cacique - dei Guaraní) e tanti altri: libertari e libertini, piccoli e grandi, come Diderot, artisti come Magritte, ma anche poveri, diseredati e folli, capaci, con le loro vite e con le loro testimonianze, di sovvertire le regole del gioco. Un pensiero in rivolta deve riuscire a dare voce a tutte queste istanze: a inventare nuovi attrezzi concettuali - ad esempio la "sintesi disgiuntiva", di matrice deleuziana e kantiana - capaci di mettere in scena il conflitto senza le cauzioni rassicuranti dell'etica religiosa, senza le risoluzioni pacificatrici della dialettica.



LABORATORIO
LIBERTARIO

la sfida dell'alterità

presentazione del libro

Rivolte del pensiero.

Dopo Foucault, per riaprire il tempo

Bollati Boringhieri, Torino 2013

ne discutiamo con l'autore

Mario Galzigna

Docente Università di Venezia

introduce

Giulia de Lucia

Laureata in Psicologia Clinico-Dinamica

sabato 23 novembre 2013

ore 17,30

Ateneo degli Imperfetti

Via Bottenigo 209 / Marghera VE